

Le ultime 10: [Letta: di troppo rigore l'Europa muore](#)

 [Previsioni Meteo](#)

globalist syndication

[[About](#) | [Contatti](#) | [Login](#)]

cerca nel sito

Cerca

[World](#) [News](#) [Politics](#) [Economy](#) [Intelligence](#) [Media](#) [Green](#) [Culture](#) [Travel](#) [Life](#) [Sport](#)



L'Aifa mette in rete le istruzioni dei medicinali



Meteo, giorni di pioggia: l'inverno è alle porte



Brevetti, Samsung dovrà pagare 290 milioni alla Apple



A che età i bambini possono usare Whatsapp?

Life

Stockisti
abbiamo i #superprezzi!

iPhone 5s
16/32/64 GB
A PARTIRE DA:
659€

DISPONIBILE SUBITO!

SPEDIZIONE GRATUITA

Trapianto di mano bionica a Monza: è il primo al mondo

L'arto è stato progettato interamente in Italia. Il paziente può già guidare e scrivere. L'uomo aveva subito l'amputazione lo scorso giugno.

 0

 Like 49

Desk2

lunedì 18 novembre 2013 17:43

 Condividi

Commenta  Tweet 1

#Hashtag

Sardegna Cagliari Maltempo

Speculazione Cancellieri Renzi

Pd Primarie

DOPO IL DOLORE, L'INDIGNAZIONE, IL LUTTO. CAMBIERÀ QUALCOSA DOPO LA TRAGEDIA IN SARDEGNA?

Non cambierà niente. Il cemento continuerà a dominare.

16%

Stavolta le coscienze si sveglieranno

16%

La lobby degli speculatori ha risorse infinite

22,7%

In Sardegna cambierà, fermeranno i politici devastatori

29,3%

Per cambiare, spegnere la tv e partecipare alla vita politica

16%

[Risultati]

Vota

TextBox01

Oggi Italia in lutto per la Sardegna. Domani cambierà

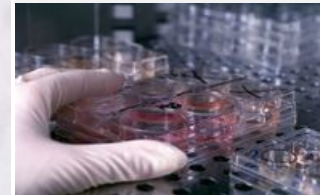


il dott. Marco Lanzetta e Valter Visigalli

Al primo paziente italiano che ha subito un trapianto di mano, arto che lo scorso mese di giugno si è fatto amputare dopo gravi crisi di rigetto, il professor Marco Lanzetta ha sostituito la funzione perduta con una nuovissima protesi bionica. Lo ha reso noto l'Istituto Italiano di Chirurgia della Mano, di Monza, annunciando che il 18 novembre presso l'Istituto monzese, il Professor Lanzetta, il paziente Valter Visigalli e gli ingegneri ideatori della protesi, presenteranno il progetto "mano bionica", «destinato a rivoluzionare il settore dei trapianti di arti in Italia e nel mondo».

L'innovativa soluzione tecnologica - ha fatto sapere Lanzetta - è stata progettata interamente in Italia e utilizzata per la prima volta al mondo su un paziente precedentemente trapiantato. Valter Visigalli, 48 anni, è stato il primo paziente italiano ad affidarsi a Marco Lanzetta per avere un trapianto di mano dopo che il chirurgo aveva fatto parte dell'equipe che a Lione, nel 1998, aveva eseguito per la prima volta al mondo un intervento del genere. Ma lo scorso mese di

Argomenti simili



Nuove armi contro il tumore al seno: arriva il farmaco-bomba

Lo sport in gravidanza aiuta lo sviluppo del cervello del bebè

Il cioccolato non fa ingrassare: fa bene alla salute

Sempre più italiani vanno al lavoro malati: colpa della crisi

La Gioconda diventa calva per combattere il cancro

Protesi dannose: l'Italia chiede i numeri reali

Un sito web per scegliere l'ospedale migliore

A proposito di Stamina: dieci domande alle lene

La lotta di Angela: incinta e malata di tumore al cervello

Calvizie: brevettato un

qualcosa?



33.3

Valore
Attuale



Consenso

Forebase

giugno si erano manifestati dolori e crisi di rigetto.

metodo per far
ricrescere i capelli

«Dopo due episodi di rigetto molto importanti - aveva detto Lanzetta - abbiamo deciso insieme (così come avevamo messo nel conto quando si fece il trapianto) che non era il caso di rischiare la vita e molto serenamente è stata asportata la mano ricevuta 13 anni prima». Il chirurgo aveva però già annunciato che avrebbe studiato una nuova protesi da applicargli ed era stato ottimista sul risultato poiché a 13 anni dal trapianto l'area della corteccia cerebrale collegata all'arto si era riattivata, riportando segnali della mano nuova.

E così è stato: «Il successo della nuova protesi - ha affermato oggi Lanzetta - è stato possibile anche grazie alla particolare condizione del paziente, che presenta una perfetta rappresentazione cerebrale della mano. Questo ha permesso di ottenere notevolissimi vantaggi per la funzionalità ed il movimento».

Valter Visigalli sta ora seguendo un intenso programma riabilitativo, che ha già portato a risultati molto soddisfacenti in termini di movimento e di possibilità di intraprendere una vita normale.



Share



globalist.it



37,505